

COMUNE DI MALCESINE (VERONA)

Provvedimento del Commissario ad acta n. 5762 del 1 febbraio 2023

Rettifica con i poteri del Commissario ad acta della variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 13 luglio 2004.

Premesso che:

- con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, pubblicata il 7 luglio 2022 con numero 1133, emanata sul ricorso numero di registro generale 508 del 2017, proposto da Alberto Parisi, contro il Comune di Malcesine, giunta a questa Provincia in data 7 luglio 2022, protocollo provinciale n. 34031, sono stati disposti, tra l'altro:

- l'accoglimento dell'azione di ottemperanza promossa dal ricorrente ai sensi dell'art. 114 c.p.a., ordinando all'Amministrazione comunale di Malcesine di rilasciare, in esecuzione della sentenza di questa Sezione 15 marzo 2007, n. 1586, un titolo edilizio che consenta al ricorrente l'edificazione, entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente sentenza;
- la nomina, in caso di perdurante inerzia, di un commissario ad acta da individuarsi nella persona del Dirigente responsabile del Servizio Urbanistica della Provincia di Verona o di un funzionario suo delegato, che dovrà adottare nel termine di ulteriori novanta giorni, il predetto provvedimento, secondo le modalità di cui in motivazione;

dato atto che, decorso il termine assegnato dalla sentenza al Comune:

- è stata convocata dal Commissario ad acta una videoconferenza in data 9 novembre 2022 con il Comune di Malcesine;
- alla riunione hanno partecipato il Sindaco e l'architetto funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale e in quella sede si è preso atto della perdurante inerzia del Comune, con motivazioni legate alla mancata approvazione della Variante al Piano degli Interventi e al ritardo nel rilascio del parere sismico da parte dell'ufficio regionale, parere propedeutico all'adozione della variante, stante la nuova classificazione sismica del territorio comunale, avvenuta con deliberazione di Giunta Regionale numero 244 del 9 marzo 2021; accertato che alla data odierna da parte della ditta Parisi: . è stata presentata al Comune di Malcesine una mera istanza di autorizzazione paesaggistica per un intervento privato in località Palazzina di Malcesine, protocollo generale SUAP n. 473849 in data 18 ottobre 2022; . non è stata presentata alcuna istanza per l'ottenimento di un titolo abilitativo edilizio;

considerato che:

- le motivazioni addotte dal Comune sono pertinenti a dimostrare l'esistenza di elementi ostativi al rilascio di titoli abilitativi, come peraltro ipotizzato nella sentenza, ma non giustificano la perdurante inerzia rispetto al giudicato del TAR Veneto del 2007 sopra richiamato;
- il dispositivo della sentenza del 2007 comportava l'annullamento della deliberazione di Consiglio comunale numero 46 del 13 luglio 2004;

accertata l'inerzia del Comune nel dare esecuzione al giudicato di cui alla precedente sentenza TAR Veneto 15 Marzo 2007 numero 1586, nei termini e con le modalità fissate con la successiva con numero 1133 del 7 luglio 2022, in particolare con attribuzione al ricorrente sui mappali di proprietà della " capacità edificatoria allora vigente prevista per la zona territoriale omogenea di tipo B "residenziale speciale" disciplinata dal piano regolatore approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3272 del 9 settembre 1998, che consentiva la realizzazione di interventi di aumento della volumetria esistente una tantum, oltre ad interventi di realizzazione di prime case entro degli indici predefiniti";

con i poteri del Commissario ad acta conferiti con sentenza TAR Veneto numero 1133 del 7 luglio 2022;

richiamate le leggi regionali numero 61 del 27 giugno 1985 e numero 11 del 23 aprile 2004;

delibera

1) di rettificare la Variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine, approvata con deliberazione di Consiglio comunale numero 46 del 13 luglio 2004, in esecuzione delle motivazioni accertate nella sentenza TAR Veneto 15

marzo 2007, numero 1586, come richiamate in premessa;

2) di ordinare conseguentemente a carico del Comune di Malcesine la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3) di ordinare al Comune di Malcesine, nel termine massimo di quindici giorni:

- di rettificare in modo autografo gli elaborati cartacei originali della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune, con annotazione sugli stessi degli estremi del presente provvedimento comportante la localizzazione sui mappali 624 e 625, ricadenti in zona B "residenziale speciale" del vigente PRG-PI, del diritto edificabile pari a 400 metri cubi in forza delle sentenze indicate in premessa;
- di inviare alla Regione Veneto e alla Provincia di Verona copia della variante urbanistica rettificata, ai sensi del comma 14 dell'articolo 50 della Legge regionale numero 61 del 27 giugno 1985;
- di inviare ai soggetti interessati copia del presente provvedimento;

4) di stabilire che il Comune di Malcesine proceda senza indugi all'istruttoria dell'istanza di autorizzazione paesaggistica protocollo generale SUAP n. 473849 in data 18 ottobre 2022;

5) di stabilire che il Comune di Malcesine proceda nei termini di legge alla valutazione di istanze di titolo abilitativo edilizio che eventualmente verranno presentate;

6) di dichiarare il presente provvedimento efficace dall'avvenuta notifica dello stesso al Comune di Malcesine.

Il Commissario ad acta ing. Carlo Poli